

Comune di Rieti**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE****n. 34 del 21/05/2019**

OGGETTO: PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA GIUDIZI CON EX " BORSE LAVORO". ART. 194 COMMA 1, LETTERA E) DEL D. LGS. N.267/2000.

L'anno **2019**, il giorno **21** del mese di **Maggio** ore **18:00**, e seg. nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di convocazione, regolarmente comunicata nelle forme di legge, dal Presidente in data 16 maggio 2019 con nota prot. n. 25041, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta Giuliano Sanesi.

Fatto l'appello risultano presenti il Sindaco e n. 26 Consiglieri e assenti, sebbene invitati, n. 6 Consiglieri, come segue:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Cicchetti Antonio	Sindaco	Presente
Angelucci Alessio	Consigliere	Presente
Antonacci Enzo	Consigliere	Presente
Avetti Emiliana	Consigliere	Assente
Boncompagni Antonio	Consigliere	Presente
Calabrese Giosue'	Consigliere	Assente
Carrozzoni Matteo	Consigliere	Presente
Chiarinelli Claudia	Consigliere	Presente
De Marco Morena	Consigliere	Presente
Di Marco Angela	Consigliere	Presente
Di Vittorio Fabrizio	Consigliere	Presente
Donati Roberto	Consigliere	Presente
Eleuteri Stefano	Consigliere	Presente
Forgini Francesco	Consigliere	Presente
Imperatori Moreno	Consigliere	Presente
Labonia Simone	Consigliere	Assente
Leonardi Elena	Consigliere	Presente
Ludovisi Giovanni	Consigliere	Presente
Manzi Maria Teresa	Consigliere	Presente
Mareri Domenico	Consigliere	Presente
Mezzetti Alessandro	Consigliere	Presente
Nobili Fabio	Consigliere	Assente
Paris Alberta	Consigliere	Presente
Petrangeli Simone	Consigliere	Assente
Ramacogi Maurizio	Consigliere	Presente
Rando Giuseppina Maria Lodovica	Consigliere	Presente
Rosati Letizia	Consigliere	Presente
Rossi Mauro	Consigliere	Presente
Saletti Ettore Italo	Consigliere	Presente
Sebastiani Andrea	Consigliere	Assente

COPIA

Tosoni Antonio	Consigliere	Presente
Ubertini Carlo	Consigliere	Presente
Giuliano Sanesi	Presidente del Consiglio	Presente

Sono presenti ai lavori gli Assessori Gianfranco Formichetti, Claudio Valentini, Onorina Domeniconi e Oreste De Santis che partecipano alla seduta senza diritto al voto.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott ssa Laura Mancini

IL SEGRETARIO GENERALE – DIRIGENTE P.T. UFFICIO CONTENZIOSO

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2019/2021
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 15/04/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli obiettivi e il Piano della performance esercizi 2019-2021;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/09/2018 è stato deliberato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2018 è stato deliberato l'Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti di riequilibrio;

Richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che:

– risultano pendenti dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Rieti 16 ricorsi *ex art.* 414 c.p.c. promossi da ex lavoratori del Comune di Rieti, rientranti nella fattispecie di “borse lavoro”;

- attraverso i ricorsi azionati i ricorrenti mirano ad ottenere la declaratoria della nullità/illegittimità dei plurimi contratti di lavoro *inter partes* stipulati e prorogati senza soluzione di continuità, con conseguente simulazione di un rapporto di lavoro di natura subordinata e condanna dell'Amministrazione resistente al pagamento del trattamento economico corrispondente alle mansioni svolte anche in via di fatto *ex art.* 2126 c.c., oltre interessi, rivalutazione e spese legali, nonché la condanna alla ricostruzione della posizione contributiva ed assicurativa;

Preso atto della nota prot. n. 33365 del 29/05/2018 a firma del Dirigente del settore II;

COPIA

Considerato altresì che:

- con le Determinazioni Dirigenziali n. 575 del 15.05.2017, n. 61 del 02.02.2018 e n. 366 del 03/05/2018, l'Avv. Roberto Di Giovanni, del Foro di Rieti, venne incaricato di tutelare gli interessi dell'Ente nei seguenti giudizi:

Aguzzi Roberto R.G. 980/2016 – Sorte Capitale	€ 61.985,27
Camilli Anna R.G. 981/2016 Sorte Capitale	€ 77.379,19
Concetti Vladimiro R.G. 1001/2016 Sorte Capitale	€ 81.799,29
Mele Adelaide R.G. 1000/2016 Sorte Capitale	€ 76.019,95
Antonetti Walter R.G. 129/2017 Sorte Capitale	€ 50.756,86
Ostella Luigi R.G. 293/2016 Sorte Capitale	€ 77.379,19
Di Battista Donatella R.G. 144/2017 Sorte Capitale	€ 94.915,75
Massacesi Monica R.G. 636/2017 Sorte Capitale	€ 43.620,78
Delle Monache Enrico R.G. 795/2017 Sorte Capitale	€ 94.055,70

e quindi per un totale di € 657.881,98

- con Determinazione Dirigenziale n. 576 del 15/05/2017 l'Avv. Francesca Paolucci, del Foro di Rieti, venne incaricata di tutelare gli interessi dell'Ente nei seguenti giudizi:

Morelli Rosalia R.G. 433/2016 Sorte Capitale	€ 106.905,37
Cipriani Alberto R.G. 681/2016 Sorte Capitale	€ 115.452,76
Sciavarello Antonino R.G. 850/2016 Sorte Capitale	€ 61.862,46
Curini Rosita R.G. 851/2016 Sorte Capitale	€ 48.898,80
Fasciolo Diego R.G. 700/2016 Sorte Capitale	€ 79.162,27
Marsan Carlo R.G. 792/2016 Sorte Capitale	€ 39.674,30
Bianchetti Ivaldo R.G. 1231/2015 Sorte Capitale	€ 71.664,74

e quindi per un totale di € 523.620,07

- all'esito delle prime udienze di comparizione, i suindicati legali provvedevano a rimettere le ordinanze emesse dal Giudice del Lavoro, con le quali - onde evitare i tempi e l'alea del processo - vennero formulate varie proposte transattive consistenti nella rinuncia da parte di ciascun ricorrente a una parte delle proprie pretese, convertendole con una contropartita in denaro e segnatamente:

a) pagamento, al solo ed esclusivo fine conciliativo e senza riconoscimento alcuno in ordine al rapporto di lavoro dedotto in giudizio, di una somma di denaro (diversa per ogni ricorrente);

b) pagamento di una somma di denaro (diversa per ogni ricorrente) a titolo di rimborso spese di lite oltre accessori (15% rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge);

- gli Avvocati Di Giovanni e Paolucci, attraverso i pareri rimessi nel tempo, sono stati concordi nelle seguenti valutazioni di merito:

a) le ragioni fatte valere dalle controparti non possono ritenersi del tutto infondate;

b) presenza di oggettiva incertezza circa la corretta qualificazione degli intercorsi contratti c.d. "borse lavoro" reiterati nel tempo;

COPIA

c) attenta valutazione dei passati pronunciamenti del Tribunale di Rieti su casi analoghi, che hanno visto la netta soccombenza del Comune di Rieti, attraverso sentenze molto onerose per l'Ente;

- sulla base dei suindicati pareri l'Amministrazione Comunale, atteso il preminente interesse pubblico ad evitare ulteriori e più gravosi oneri conseguenti alle lungaggini ed all'alea relativa ai giudizi pendenti, ha preso in considerazione l'adesione alle proposte transattive formulate dal Giudice del Lavoro, manifestando formalmente tale indirizzo agli Avvocati Di Giovanni e Paolucci;

- da ultimo, con nota n. 78232 del 19/12/2018, il Dirigente del Contenzioso Dott.ssa Laura Mancini, ha invitato i legali dell'Ente a verificare la possibilità di ottenere dalle controparti una decurtazione delle somme proposte a titolo transattivo dal Giudice del Lavoro;

- sulla base delle direttive ricevute, l'Avvocato Di Giovanni ha rimesso le "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale, accettate dagli Avvocati di controparte, nelle quali sono evidenziati, come di seguito riportati, gli importi definitivi a carico dell'Ente, sui quali andrà operata la ritenuta IRPEF:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
1) Aguzzi Roberto	(15.450,00 + 3.090,00 + 2.254,00 =			€ 20.794,00)
2) Camilli Anna	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =			€ 25.908,80)
3) Concetti Vladimiro	(20.450,00 + 4.090,00 + 2.445,82 =			€ 26.985,82)
4) Mele Adelaide	(19.000,00 + 3.800,00 + 2.272,40 =			€ 25.072,40)
5) Antonetti Walter	(19.500,00 + 3.900,00 + 2.845,29 =			€ 26.245,29)
6) Ostella Luigi	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =			€ 25.908,80)
7) Di Battista Donatella	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 =			€ 31.274,52)
8) Massacesi Monica	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 =			€ 31.274,52)
9) Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.812,00 =			€ 31.028,80)

e quindi per un totale di € 244.492,95

- contestualmente l'Avv. Francesca Paolucci sulla base delle direttive ricevute, ha rimesso le "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale, accettate via PEC dagli Avvocati di controparte, nelle quali sono indicati, come di seguito riportati, gli importi definitivi a carico dell'Ente, sui quali andrà operata la ritenuta IRPEF:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
1) Curini Rosita	(10.980,00 + 2.196,00 + 1.459,00 =			€ 14.635,00)
2) Fasciolo Diego	(17.775,00 + 3.555,00 + 2.362,00 =			€ 23.692,00)
3) Sciavarello Antonino	(13.905,00 + 2.781,00 + 1.847,82 =			€ 18.533,82)
4) Morelli Rosalia	(26.725,00 + 5.345,00 + 3.900,21 =			€ 35.970,21)
5) Cipriani Alberto	(25.875,00 + 5.175,00 + 3.438,50 =			€ 34.488,50)
6) Marsan Carlo	(8.910,00 + 1.782,00 + 1.444,53 =			€ 12.136,53)
7) Bianchetti Ivaldo	(17.900,00 + 3.580,00 + 3.477,09 =			€ 24.957,09)

e quindi per un totale di € 164.413,15

COPIA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso di accedere a soluzioni conciliative nei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, precedentemente illustrati, sulla base dei pareri in atti espressi dagli Avv.ti Paolucci e Di Giovanni, quali legali difensori dell'Ente per un importo complessivo di **€ 408.906,10;**

Vista la nota pec. prot. n. 17758 del 08/05/2019, con la quale l'Avv. Roberto di Giovanni nel comunicare che i procedimenti dallo stesso patrocinati sono stati rinviati all'udienza del 04/06/2019 segnalava alcune incongruenze nei conteggi riportati nella delibera di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base della suddetta comunicazione pec è stata modificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019 nella parte come di seguito specificata:

1) sono stati modificati gli importi relativi solo ai giudizi dei seguenti ricorrenti :

- Aguzzi Roberto R.G. 980/2016 – Sorte Capitale € 52.000,00
- Camilli Anna R.G. 981/2016 – Sorte Capitale € 66.447,46
- Ostella Luigi R.G. 293/2016 – Sorte Capitale € 66.447,46

2) sono stati modificati gli importi delle bozze dei verbali di conciliazione solo relativamente ai seguenti ricorrenti:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
- Massacesi Monica	(10.900,00 + 2.180,00 + 1.303,64 =			€ 14.383,64)
- Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.182,28 =			€ 30.399,08)

Rilevato che, alla luce delle prospettate definizioni transattive, il costo complessivo a carico dell'Ente, inclusi oneri fiscali di legge ed inclusi i rimborsi per spese legali, ammonta a complessivi **€ 391.385,50**, con notevole risparmio di spesa per l'Ente rispetto alle domande avanzate dai ricorrenti con i ricorsi introduttivi precedentemente indicati e senza alcun onere a titolo di contributi previdenziali ed assicurativi e/o interessi e rivalutazione;

Dato atto che:

- gli Enti pubblici, nell'esercizio dei propri poteri pubblicistici, possono transigere le controversie delle quali sono parte ex art. 1965 c.c.;
- costituisce preminente interesse pubblico evitare ulteriori e più gravosi oneri conseguenti alle lungaggini ed all'alea relativa ai giudizi pendenti e che, conformemente ai consolidati pareri espressi dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (*ex multis* Sezione Piemonte Delibera n. 20/2012/SRCPIE/PAR), l'eventuale bonario componimento dei contenziosi pendenti è aderente ai criteri di razionalità e prudente apprezzamento ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;
- la scelta di un Ente pubblico se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione della stessa spetta all'Amministrazione, nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale;
- non è in linea di principio possibile perseguire gli Amministratori che hanno deliberato in tal senso, tenuto conto che una ragionevole soglia di rischio è comunque implicita in ogni difesa legale e sempre che la scelta discrezionale si presenti adeguata e logica rispetto ai fini pubblici che si intende perseguire

COPIA

(Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, Deliberazione n.20/2012/SRCPIE/PAR; Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, Deliberazione n. 123/2015/PAR; Cass. Civ. Sez. Unite 6.5.2003, n. 6851);

Considerato che, la valenza di una definizione transattiva risulta corroborata dalla sussistenza di precedenti giudiziari sfavorevoli per il Comune di Rieti, nei confronti di “ex Borse Lavoro” i quali impongono agli Amministratori di valutare adeguatamente l'accoglimento di soluzioni transattive nelle vicende processuali in premessa, come peraltro evidenziato dai pareri positivi in atti presenti formulati dagli Avv.ti Paolucci e Di Giovanni, quali legali dell'Ente nei giudizi sopra indicati;

Considerato altresì che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, successivamente modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, è stata effettuata una prenotazione di spesa di €. 391.385,50 n. 73/2019 con imputazione al cap. 2500/00 “*finanziamento debiti fuori bilancio da sospensione rate mutui 2018-2020*” del Bilancio di previsione 2019;
- la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivante dalle soluzioni conciliative nei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti azionati da n. 16 ex “Borse Lavoro”, spetta al Dirigente del servizio competente per materia;
- l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'Ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguiti dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I, 12 luglio 1996, n. 6332);
- dei debiti fuori bilancio, in oggetto, viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'Ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: i debiti fuori bilancio sono conseguenti a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'Ente un arricchimento;

Rilevato che:

- nei debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, rivalutazione monetaria ed, in generale, maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità e arricchimento può conseguire all'Ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;
- i debiti sottoposti al riconoscimento si riferiscono a prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'Ente Locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'Ente;
- quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione da dare, liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito, esigibilità, ovvero il pagamento non è dilazionato da termine e sottoposto a condizione;

COPIA

Considerato che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei Conti, ma anche del Giudice Ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuriscontabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e), T.U.E.L., dell'importo complessivo di € 391.385,50 relativo alla definizione transattiva di n. 16 giudizi con ex "Borse Lavoro" pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, come precedentemente individuati;

Dato atto che il predetto importo trova copertura finanziaria al cap. 2500/00 del Bilancio di previsione 2019, come da prenotazione di impegno n. 73/2019;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità e la successiva integrazione di cui alla Deliberazione di C.C. n. 124 del 02.12.2015;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 e 147 bis TUEL ;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione dovrà essere acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 comma 1 lett. b) TUEL;

Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata esecutività;

Su proposta dell'Assessore competente;

PROPONE

1. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, come modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, mediante cui è stato stabilito di accedere alla definizione transattiva dei n.16 giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti con ex "Borse Lavoro", sulla base dei pareri espressi dai Legali dell'Ente Avv. Roberto Di Giovanni e Avv. Francesca Paolucci, del Foro di Rieti;
2. di prendere atto altresì delle "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale rimessi dall'Avv. Roberto Di Giovanni e Avv. Francesca Paolucci, legali rappresentanti dell'Ente e accettate dagli Avvocati di controparte, relative alla definizione transattiva dei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, nelle quali sono evidenziati gli importi definitivi a carico dell'Ente per un totale complessivo di €. 391.385,50 disponibili agli atti per formarne parte integrante e sostanziale secondo il seguente prospetto riepilogativo:

COPIA

SORTE IRPEF SPESE LEGALI TOT.

1) Aguzzi Roberto	(15.450,00 + 3.090,00 + 2.254,00 =€ 20.794,00)
2) Camilli Anna	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =€ 25.908,80)
3) Concetti Vladimiro	(20.450,00 + 4.090,00 + 2.445,82 =€ 26.985,82)
4) Mele Adelaide	(19.000,00 + 3.800,00 + 2.272,40 =€ 25.072,40)
5) Antonetti Walter	(19.500,00 + 3.900,00 + 2.845,29 =€ 26.245,29)
6) Ostella Luigi	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =€ 25.908,80)
7) Di Battista Donatella	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 =€ 31.274,52)
8) Massacesi Monica	(10.900,00 + 2.180,00 + 1.303,64 =€ 14.383,64)
9) Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.812,28 =€ 30.399,08)
10) Curini Rosita	(10.980,00 + 2.196,00 + 1.459,00 =€ 14.635,00)
11) Fasciolo Diego	(17.775,00 + 3.555,00 + 2.362,00 =€ 23.692,00)
12) Sciavarello Antonino	(13.905,00 + 2.781,00 + 1.847,82 =€ 18.533,82)
13) Morelli Rosalia	(26.725,00 + 5.345,00 + 3.900,21 =€ 35.970,21)
14) Cipriani Alberto	(25.875,00 + 5.175,00 + 3.438,50 =€ 34.488,50)
15) Marsan Carlo	(8.910,00 + 1.782,00 + 1.444,53 =€ 12.136,53)
16) Bianchetti Ivaldo	(17.900,00 + 3.580,00 + 3.477,09 =€ 24.957,09)

3. di approvare la presente proposta di deliberazione e riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 derivante dalla definizione transattiva dei n. 16 giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti di cui al punto 2.;
4. di dare atto che la complessiva spesa di **€ 391.385,50** trova copertura finanziaria al cap. 2500/00 del Bilancio di Previsione 2019/2021 e che l'importo dovuto a ciascun ricorrente, indicato al punto 2., verrà liquidato in unica soluzione entro il **30/07/2019**, a mezzo bonifico bancario;
5. di dare atto che il Dirigente p.t. dell'ufficio Contenzioso, in conformità alle disposizioni di legge e allo Statuto dell'Ente, provvederà all'adozione degli atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione, necessari alla definizione transattiva dei suindicati giudizi pendenti;
6. di riservarsi l'accertamento delle responsabilità e della rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il debito, anche solo in termini di omissioni o ritardo colpevole con maturazione di interessi e maggiori oneri e spese a carico dell'Ente;
7. di trasmettere copia della presente alla Procura della Corte dei Conti per il Lazio e all'Organo di revisione contabile ai sensi dell' art.23 comma 5, Legge n. 289 del 27.12.2002 e s.m.i.;
8. di dare immediata esecutività al presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente p.t. dell'Ufficio Contenzioso
Dott.ssa Laura Mancini

COPIA
IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Segretario Generale – dirigente P. T. dell'Ufficio Contenzioso, dott.ssa Laura Mancini;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente P. T. dell'Ufficio Contenzioso, dott.ssa Laura Mancini ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Finanze e Patrimonio, dott.ssa Grazia Marcucci che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'attenzione della commissione consiliare permanente n. 2 "Bilancio, Programmazione, Affari Generali e Personale" nella seduta del 16 maggio 2019, , come da attestazione disponibile agli atti, giusta nota prot. n. 24963 pari data;

TENUTO CONTO del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 24812 del 16 maggio 2019 che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente del Consiglio Giuliano Sanesi introduce l'argomento di cui alla presente proposta di deliberazione recante ad oggetto "Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex "borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs n. 267/2000";

Il Segretario Generale – dirigente P. T. dell'Ufficio Contenzioso chiede la parola, il Presidente del Consiglio gliela concede.

Il Segretario Generale – dirigente P. T. dell'Ufficio Contenzioso dott.ssa Laura Mancini, dichiara che nella proposta di deliberazione consegnata ai consiglieri comunali è stato rilevato un mero errore di calcolo. Più precisamente il totale riconosciuto al sig. Enrico Delle Monache (riportato sia nelle premesse che nel punto n. 2 della proposta di deliberazione) non è di € 30.399,08 ma di € 31.029,08 e di conseguenza: il punto 4 della proposta di deliberazione nel quale *"si da atto che la complessiva spesa di € 391.385,50 trova copertura....."* viene così modificato *"si da atto che la complessiva spesa di € trova copertura"* e la cifra di € 391.385,50 riportato nelle premesse viene modificata con la € 392.015,50;

VISTO il parere favorevole ed integrativo di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Finanze e Patrimonio dott.ssa Grazia Mancini, nel quale si da atto del mero errore materiale sopra descritto, e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il testo della proposta di deliberazione di cui oggetto sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale è il seguente;

IL SEGRETARIO GENERALE – DIRIGENTE P.T. UFFICIO CONTENZIOSO

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2019/2021
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 15/04/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli obiettivi e il Piano della performance esercizi 2019-2021;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/09/2018 è stato deliberato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2018 è stato deliberato l'Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti di riequilibrio;

Richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che:

– risultano pendenti dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Rieti 16 ricorsi *ex art. 414 c.p.c.* promossi da ex lavoratori del Comune di Rieti, rientranti nella fattispecie di “borse lavoro”;

- attraverso i ricorsi azionati i ricorrenti mirano ad ottenere la declaratoria della nullità/illegittimità dei plurimi contratti di lavoro *inter partes* stipulati e prorogati senza soluzione di continuità, con conseguente simulazione di un rapporto di lavoro di natura subordinata e condanna dell'Amministrazione resistente al pagamento del trattamento economico corrispondente alle mansioni svolte anche in via di fatto *ex art. 2126 c.c.*, oltre interessi, rivalutazione e spese legali, nonché la condanna alla ricostruzione della posizione contributiva ed assicurativa;

Preso atto della nota prot. n. 33365 del 29/05/2018 a firma del Dirigente del settore II;

COPIA

Considerato altresì che:

- con le Determinazioni Dirigenziali n. 575 del 15.05.2017, n. 61 del 02.02.2018 e n. 366 del 03/05/2018, l'Avv. Roberto Di Giovanni, del Foro di Rieti, venne incaricato di tutelare gli interessi dell'Ente nei seguenti giudizi:

Aguzzi Roberto R.G. 980/2016 – Sorte Capitale	€ 61.985,27
Camilli Anna R.G. 981/2016 Sorte Capitale	€ 77.379,19
Concetti Vladimiro R.G. 1001/2016 Sorte Capitale	€ 81.799,29
Mele Adelaide R.G. 1000/2016 Sorte Capitale	€ 76.019,95
Antonetti Walter R.G. 129/2017 Sorte Capitale	€ 50.756,86
Ostella Luigi R.G. 293/2016 Sorte Capitale	€ 77.379,19
Di Battista Donatella R.G. 144/2017 Sorte Capitale	€ 94.915,75
Massacesi Monica R.G. 636/2017 Sorte Capitale	€ 43.620,78
Delle Monache Enrico R.G. 795/2017 Sorte Capitale	€ 94.055,70

e quindi per un totale di € 657.881,98

- con Determinazione Dirigenziale n. 576 del 15/05/2017 l'Avv. Francesca Paolucci, del Foro di Rieti, venne incaricata di tutelare gli interessi dell'Ente nei seguenti giudizi:

Morelli Rosalia R.G. 433/2016 Sorte Capitale	€ 106.905,37
Cipriani Alberto R.G. 681/2016 Sorte Capitale	€ 115.452,76
Sciavarello Antonino R.G. 850/2016 Sorte Capitale	€ 61.862,46
Curini Rosita R.G. 851/2016 Sorte Capitale	€ 48.898,80
Fasciolo Diego R.G. 700/2016 Sorte Capitale	€ 79.162,27
Marsan Carlo R.G. 792/2016 Sorte Capitale	€ 39.674,30
Bianchetti Ivaldo R.G. 1231/2015 Sorte Capitale	€ 71.664,74

e quindi per un totale di € 523.620,07

- all'esito delle prime udienze di comparizione, i suindicati legali provvedevano a rimettere le ordinanze emesse dal Giudice del Lavoro, con le quali - onde evitare i tempi e l'alea del processo - vennero formulate varie proposte transattive consistenti nella rinuncia da parte di ciascun ricorrente a una parte delle proprie pretese, convertendole con una contropartita in denaro e segnatamente:

a) pagamento, al solo ed esclusivo fine conciliativo e senza riconoscimento alcuno in ordine al rapporto di lavoro dedotto in giudizio, di una somma di denaro (diversa per ogni ricorrente);

b) pagamento di una somma di denaro (diversa per ogni ricorrente) a titolo di rimborso spese di lite oltre accessori (15% rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge);

- gli Avvocati Di Giovanni e Paolucci, attraverso i pareri rimessi nel tempo, sono stati concordi nelle seguenti valutazioni di merito:

a) le ragioni fatte valere dalle controparti non possono ritenersi del tutto infondate;

b) presenza di oggettiva incertezza circa la corretta qualificazione degli intercorsi contratti c.d. "borse lavoro" reiterati nel tempo;

COPIA

c) attenta valutazione dei passati pronunciamenti del Tribunale di Rieti su casi analoghi, che hanno visto la netta soccombenza del Comune di Rieti, attraverso sentenze molto onerose per l'Ente;

- sulla base dei suindicati pareri l'Amministrazione Comunale, atteso il preminente interesse pubblico ad evitare ulteriori e più gravosi oneri conseguenti alle lungaggini ed all'alea relativa ai giudizi pendenti, ha preso in considerazione l'adesione alle proposte transattive formulate dal Giudice del Lavoro, manifestando formalmente tale indirizzo agli Avvocati Di Giovanni e Paolucci;

- da ultimo, con nota n. 78232 del 19/12/2018, il Dirigente del Contenzioso Dott.ssa Laura Mancini, ha invitato i legali dell'Ente a verificare la possibilità di ottenere dalle controparti una decurtazione delle somme proposte a titolo transattivo dal Giudice del Lavoro;

- sulla base delle direttive ricevute, l'Avvocato Di Giovanni ha rimesso le "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale, accettate dagli Avvocati di controparte, nelle quali sono evidenziati, come di seguito riportati, gli importi definitivi a carico dell'Ente, sui quali andrà operata la ritenuta IRPEF:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
1) Aguzzi Roberto	(15.450,00 + 3.090,00 + 2.254,00 =			€ 20.794,00)
2) Camilli Anna	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =			€ 25.908,80)
3) Concetti Vladimiro	(20.450,00 + 4.090,00 + 2.445,82 =			€ 26.985,82)
4) Mele Adelaide	(19.000,00 + 3.800,00 + 2.272,40 =			€ 25.072,40)
5) Antonetti Walter	(19.500,00 + 3.900,00 + 2.845,29 =			€ 26.245,29)
6) Ostella Luigi	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 =			€ 25.908,80)
7) Di Battista Donatella	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 =			€ 31.274,52)
8) Massacesi Monica	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 =			€ 31.274,52)
9) Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.812,00 =			€ 31.029,80)

e quindi per un totale di € 244.492,95

- contestualmente l'Avv. Francesca Paolucci sulla base delle direttive ricevute, ha rimesso le "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale, accettate via PEC dagli Avvocati di controparte, nelle quali sono indicati, come di seguito riportati, gli importi definitivi a carico dell'Ente, sui quali andrà operata la ritenuta IRPEF:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
1) Curini Rosita	(10.980,00 + 2.196,00 + 1.459,00 =			€ 14.635,00)
2) Fasciolo Diego	(17.775,00 + 3.555,00 + 2.362,00 =			€ 23.692,00)
3) Sciavarello Antonino	(13.905,00 + 2.781,00 + 1.847,82 =			€ 18.533,82)
4) Morelli Rosalia	(26.725,00 + 5.345,00 + 3.900,21 =			€ 35.970,21)
5) Cipriani Alberto	(25.875,00 + 5.175,00 + 3.438,50 =			€ 34.488,50)
6) Marsan Carlo	(8.910,00 + 1.782,00 + 1.444,53 =			€ 12.136,53)
7) Bianchetti Ivaldo	(17.900,00 + 3.580,00 + 3.477,09 =			€ 24.957,09)

e quindi per un totale di € 164.413,15

COPIA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso di accedere a soluzioni conciliative nei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, precedentemente illustrati, sulla base dei pareri in atti espressi dagli Avv.ti Paolucci e Di Giovanni, quali legali difensori dell'Ente per un importo complessivo di **€ 408.906,10;**

Vista la nota pec. prot. n. 17758 del 08/05/2019, con la quale l'Avv. Roberto di Giovanni nel comunicare che i procedimenti dallo stesso patrocinati sono stati rinviati all'udienza del 04/06/2019 segnalava alcune incongruenze nei conteggi riportati nella delibera di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base della suddetta comunicazione pec è stata modificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019 nella parte come di seguito specificata:

1) sono stati modificati gli importi relativi solo ai giudizi dei seguenti ricorrenti :

- Aguzzi Roberto R.G. 980/2016 – Sorte Capitale € 52.000,00
- Camilli Anna R.G. 981/2016 – Sorte Capitale € 66.447,46
- Ostella Luigi R.G. 293/2016 – Sorte Capitale € 66.447,46

2) sono stati modificati gli importi delle bozze dei verbali di conciliazione solo relativamente ai seguenti ricorrenti:

	SORTE	IRPEF	SPESE LEGALI	TOT.
- Massacesi Monica	(10.900,00 + 2.180,00 + 1.303,64 =			€ 14.383,64)
- Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.812,28 =			€ 31.029,08)

Rilevato che, alla luce delle prospettate definizioni transattive, il costo complessivo a carico dell'Ente, inclusi oneri fiscali di legge ed inclusi i rimborsi per spese legali, ammonta a complessivi **€ 392.015,50**, con notevole risparmio di spesa per l'Ente rispetto alle domande avanzate dai ricorrenti con i ricorsi introduttivi precedentemente indicati e senza alcun onere a titolo di contributi previdenziali ed assicurativi e/o interessi e rivalutazione;

Dato atto che:

- gli Enti pubblici, nell'esercizio dei propri poteri pubblicistici, possono transigere le controversie delle quali sono parte ex art. 1965 c.c.;
- costituisce preminente interesse pubblico evitare ulteriori e più gravosi oneri conseguenti alle lungaggini ed all'alea relativa ai giudizi pendenti e che, conformemente ai consolidati pareri espressi dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (*ex multis* Sezione Piemonte Delibera n. 20/2012/SRCPIE/PAR), l'eventuale bonario componimento dei contenziosi pendenti è aderente ai criteri di razionalità e prudente apprezzamento ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;
- la scelta di un Ente pubblico se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione della stessa spetta all'Amministrazione, nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale;
- non è in linea di principio possibile perseguire gli Amministratori che hanno deliberato in tal senso, tenuto conto che una ragionevole soglia di rischio è comunque implicita in ogni difesa legale e sempre che la scelta discrezionale si presenti adeguata e logica rispetto ai fini pubblici che si intende perseguire

COPIA

(Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, Deliberazione n.20/2012/SRCPIE/PAR; Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, Deliberazione n. 123/2015/PAR; Cass. Civ. Sez. Unite 6.5.2003, n. 6851);

Considerato che, la valenza di una definizione transattiva risulta corroborata dalla sussistenza di precedenti giudiziari sfavorevoli per il Comune di Rieti, nei confronti di “ex Borse Lavoro” i quali impongono agli Amministratori di valutare adeguatamente l'accoglimento di soluzioni transattive nelle vicende processuali in premessa, come peraltro evidenziato dai pareri positivi in atti presenti formulati dagli Avv.ti Paolucci e Di Giovanni, quali legali dell'Ente nei giudizi sopra indicati;

Considerato altresì che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, successivamente modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, è stata effettuata una prenotazione di spesa di €. 391.385,50 n. 73/2019 con imputazione al cap. 2500/00 “*finanziamento debiti fuori bilancio da sospensione rate mutui 2018-2020*” del Bilancio di previsione 2019;
- la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, derivante dalle soluzioni conciliative nei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti azionati da n. 16 ex “Borse Lavoro”, spetta al Dirigente del servizio competente per materia;
- l'accertamento della sussistenza dei predetti elementi attiene alla dimostrazione dell'effettiva utilità che l'Ente ha tratto dalla prestazione altrui in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguiti dal terzo creditore e che l'arricchimento non deve essere inteso necessariamente come accrescimento patrimoniale, potendo questo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I, 12 luglio 1996, n. 6332);
- dei debiti fuori bilancio, in oggetto, viene fornita concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento dell'Ente, nonché della coesistenza dei due requisiti: i debiti fuori bilancio sono conseguenti a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e che da questo è derivato all'Ente un arricchimento;

Rilevato che:

- nei debiti sottoposti al riconoscimento non sono indicati oneri per interessi, rivalutazione monetaria ed, in generale, maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento, in considerazione del fatto che in questo caso nessuna utilità e arricchimento può conseguire all'Ente, rappresentando i predetti esborsi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;
- i debiti sottoposti al riconoscimento si riferiscono a prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e il cui ambito di delimitazione coincide con tutte le attività che l'Ente Locale può legittimamente svolgere e per i servizi di competenza riferiti alle funzioni pubbliche, quindi con una estensione che ricomprende ad ampio raggio tutti i servizi dell'Ente;
- quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, certezza, cioè esistenza effettiva di una obbligazione da dare, liquidità, nel senso della determinazione dell'importo del debito, esigibilità, ovvero il pagamento non è dilazionato da termine e sottoposto a condizione;

COPIA

Considerato che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei Conti, ma anche del Giudice Ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuriscontabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente locale;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e), T.U.E.L., dell'importo complessivo di € **392.015,50** relativo alla definizione transattiva di n. 16 giudizi con ex "Borse Lavoro" pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, come precedentemente individuati;

Dato atto che il predetto importo trova copertura finanziaria al cap. 2500/00 del Bilancio di previsione 2019, come da prenotazione di impegno n. 73/2019;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità e la successiva integrazione di cui alla Deliberazione di C.C. n. 124 del 02.12.2015;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 e 147 bis TUEL ;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 comma 1 lett. b) TUEL, prot. n. 24812 del 16/05/2019;

Ritenuto di dare al presente provvedimento immediata esecutività;

Su proposta dell'Assessore competente;

PROPONE

3. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019, come modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019, mediante cui è stato stabilito di accedere alla definizione transattiva dei n.16 giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti con ex "Borse Lavoro", sulla base dei pareri espressi dai Legali dell'Ente Avv. Roberto Di Giovanni e Avv. Francesca Paolucci, del Foro di Rieti;
4. di prendere atto altresì delle "bozze" dei verbali di conciliazione giudiziale rimessi dall'Avv. Roberto Di Giovanni e Avv. Francesca Paolucci, legali rappresentanti dell'Ente e accettate dagli Avvocati di controparte, relative alla definizione transattiva dei giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti, nelle quali sono evidenziati gli importi definitivi a carico dell'Ente per un totale complessivo di € **392.015,50** disponibili agli atti per formarne parte integrante e sostanziale secondo il seguente prospetto riepilogativo:

COPIA

SORTE IRPEF SPESE LEGALI TOT.

17) Aguzzi Roberto	(15.450,00 + 3.090,00 + 2.254,00 = € 20.794,00)
18) Camilli Anna	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 = € 25.908,80)
19) Concetti Vladimiro	(20.450,00 + 4.090,00 + 2.445,82 = € 26.985,82)
20) Mele Adelaide	(19.000,00 + 3.800,00 + 2.272,40 = € 25.072,40)
21) Antonetti Walter	(19.500,00 + 3.900,00 + 2.845,29 = € 26.245,29)
22) Ostella Luigi	(19.250,00 + 3.850,00 + 2.808,80 = € 25.908,80)
23) Di Battista Donatella	(23.700,00 + 4.740,00 + 2.834,52 = € 31.274,52)
24) Massacesi Monica	(10.900,00 + 2.180,00 + 1.303,64 = € 14.383,64)
25) Delle Monache Enrico	(23.514,00 + 4.702,80 + 2.812,28 = € 31.029,08)
26) Curini Rosita	(10.980,00 + 2.196,00 + 1.459,00 = € 14.635,00)
27) Fasciolo Diego	(17.775,00 + 3.555,00 + 2.362,00 = € 23.692,00)
28) Sciavarello Antonino	(13.905,00 + 2.781,00 + 1.847,82 = € 18.533,82)
29) Morelli Rosalia	(26.725,00 + 5.345,00 + 3.900,21 = € 35.970,21)
30) Cipriani Alberto	(25.875,00 + 5.175,00 + 3.438,50 = € 34.488,50)
31) Marsan Carlo	(8.910,00 + 1.782,00 + 1.444,53 = € 12.136,53)
32) Bianchetti Ivaldo	(17.900,00 + 3.580,00 + 3.477,09 = € 24.957,09)

9. di approvare la presente proposta di deliberazione e riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 derivante dalla definizione transattiva dei n. 16 giudizi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Rieti di cui al punto 2.;
10. di dare atto che la complessiva spesa di **€ 392.015,50** trova copertura finanziaria al cap. 2500/00 del Bilancio di Previsione 2019/2021 e che l'importo dovuto a ciascun ricorrente, indicato al punto 2., verrà liquidato in unica soluzione entro il **30/07/2019**, a mezzo bonifico bancario;
11. di dare atto che il Dirigente p.t. dell'ufficio Contenzioso, in conformità alle disposizioni di legge e allo Statuto dell'Ente, provvederà all'adozione degli atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione, necessari alla definizione transattiva dei suindicati giudizi pendenti;
12. di riservarsi l'accertamento delle responsabilità e della rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il debito, anche solo in termini di omissioni o ritardo colpevole con maturazione di interessi e maggiori oneri e spese a carico dell'Ente;
13. di trasmettere copia della presente alla Procura della Corte dei Conti per il Lazio e all'Organo di revisione contabile ai sensi dell' art.23 comma 5, Legge n. 289 del 27.12.2002 e s.m.i.;
14. di dare immediata esecutività al presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente p.t. dell'Ufficio Contenzioso
Dott.ssa Laura Mancini

COPIA

Il Presidente del Consiglio Giuliano Sanesi apre la discussione, ma non registrando interventi pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione, così come modificata, avente ad oggetto ***“Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex “borse lavoro”. Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs n. 267/2000”***, che viene approvata con il voto favorevole del Sindaco e di n. 16 consiglieri: Matteo Carrozzoni, Claudia Chiarinelli, Morena De Marco, Angela Di Marco, Roberto Donati, Stefano Eleuteri, Francesco Forgini, Moreno Imperatori, Maria Teresa Manzi, Alberta Paris, Maurizio Ramacogi, Letizia Rosati, Ettore Italo Saletti, Giuliano Sanesi, Andrea Sebastiani e Antonio Tosoni, nessun voto contrario, n. 2 astensioni del consigliere Giosuè Calabrese e Giuseppina Maria Lodovica Rando. Risultano assenti n. 14 consiglieri: Alessio Angelucci, Enzo Antonacci, Emiliana Avetti, Antonio Boncompagni, Fabrizio Di Vittorio, Simone Labonia, Elena Leonardi, Giovanni Ludovisi, Domenico Mareri, Alessandro Mezzetti, Fabio Nobili, Simone Petrangeli, Mauro Rossi e Carlo Ubertini;

A questo punto il Presidente del Consiglio Giuliano Sanesi pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività che viene approvata con il voto favorevole del Sindaco e di n. n. 16 consiglieri: Matteo Carrozzoni, Claudia Chiarinelli, Morena De Marco, Angela Di Marco, Roberto Donati, Stefano Eleuteri, Francesco Forgini, Moreno Imperatori, Maria Teresa Manzi, Alberta Paris, Maurizio Ramacogi, Letizia Rosati, Ettore Italo Saletti, Giuliano Sanesi, Andrea Sebastiani e Antonio Tosoni, nessun voto contrario, n. 2 astensioni del consigliere Giosuè Calabrese e Giuseppina Maria Lodovica Rando. Risultano assenti n. 14 consiglieri: Alessio Angelucci, Enzo Antonacci, Emiliana Avetti, Antonio Boncompagni, Fabrizio Di Vittorio, Simone Labonia, Elena Leonardi, Giovanni Ludovisi, Domenico Mareri, Alessandro Mezzetti, Fabio Nobili, Simone Petrangeli, Mauro Rossi e Carlo Ubertini;

Gli interventi di cui sopra sono integralmente riportati nella registrazione digitale e nel testo stenotipato, che ancorché non materialmente allegato alla presente deliberazione, verrà depositato agli atti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SEGRETERIA GENERALE - Contenzioso

IL DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex " borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000.

"si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

Comune di Rieti, lì 14/05/2019

**Il dirigente p.t. dell'Ufficio Contenzioso
Dott.ssa Laura Mancini**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANCINI LAURA

CODICE FISCALE: IT:MNCLRA58S64F581Z

DATA FIRMA: 14/05/2019 09:03:01

IMPRONTA: 38333361616131366162313465356232333266616263393463306164623431303937653736656261

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex " borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000.

✓ PARERE DOVUTO:

1. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile".

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, lì 14/05/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Dott.ssa Grazia Marcucci

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex " borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000.

☐ **PARERE DOVUTO:**

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

☐ *si conferma la **prenotazione di spesa** registrata con Delibera di Giunta n. 74 del 08/05/2019:*

Eser	EPF	Cap/art	Descrizione	Mis./Prog/Tit	PDCF	Importo	Prenotaz. N.
2019	2019	2500/00	FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO SOSPENSIONE RATE MUTUI ANNI 2018/2020	1 3 1	1 10 99 99 999	391.385,50	2019/73

Comune di Rieti, lì 14/05/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Dott.ssa Grazia Marcucci

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H926O

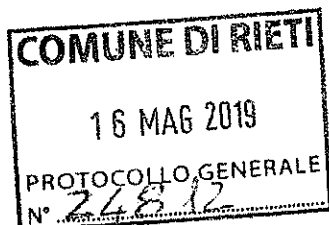
DATA FIRMA: 14/05/2019 17:14:40

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

COMUNE DI RIETI

Collegio dei Revisori dei Conti

Rieti, 15.05.2019



Al Sig. Sindaco del Comune di Rieti

All'Assessore al Bilancio

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Parere su riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000.

Visto lo schema di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ed avente ad oggetto: *Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex "borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000;*

Visto l'art. 239, 1° comma, lettera b), punto 6) del D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

Rilevato che la presente proposta di riconoscimento, così come trasmessa al Collegio, fa riferimento alla necessità di riconoscere da parte del Consiglio Comunale, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 lettera e), il debito conseguente 16 diverse transazioni conciliative derivanti da altrettante cause del lavoro pendenti dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Rieti per procedimenti proposti tra il 2015 ed il 2017 da ex lavoratori del Comune rientranti nella fattispecie di "borse lavoro";

Preso atto che gli interessi dell'Ente per i procedimenti pendenti sono difesi in parte dall'Avv. Roberto Di Giovanni ed in parte dall'Avv. Francesca Paolucci e complessivamente le richieste avanzate per sorte capitale ammontano ad euro 1.181.502,05;

Tenuto conto che a seguito delle prime udienze di comparizione dinanzi al Giudice del Lavoro sono state formulate diverse proposte transattive che i legali hanno sottoposto all'Ente considerando utile il raggiungimento di un accordo in funzione del rischio e dell'incertezza sull'esito delle cause, anche in considerazione di precedenti sentenze di soccombenza già intervenute a danno del Comune di Rieti per pronunciamenti analoghi;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha quindi valutato favorevolmente valutato l'ipotesi transattiva e che il Dirigente del Contenzioso ha invitato i legali di parte a verificare la possibilità di ottenere una ulteriore decurtazione sulle somme inizialmente proposte per la definizione del contenzioso;

A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

Verificato dagli atti esaminati che i legali incaricati hanno raggiunto accordi transattivi con le singole controparti, addivenendo infine ad un onere complessivo lordo a carico dell'Ente di Euro 391.385,50, recepito dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 25 del 18/03/2019 e n. 74 del 08/05/2019;

Preso favorevolmente atto che l'importo suddetto risulta notevolmente inferiore alla sorte capitale oggetto delle domande avanzate dai ricorrenti;

Tenuto conto che per la tipologia di spesa in questione è stata riscontrata la presenza delle caratteristiche di utilità ed arricchimento per l'Ente, necessarie per l'attivazione della procedura di riconoscimento della legittimità del debito da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale;

Tenuto altresì conto che dalla lettura degli atti emerge come l'attività realizzata dagli ex lavoratori del Comune, rientranti nella fattispecie di "borse lavoro", è stata svolta per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente ed è da considerare esclusa dalle tipologie di spesa soggette alle riduzioni di cui all'art.6 commi 7-14 del D.L. 31/05/2010 n.78, convertito in L. n.122/2010;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti interessati;

Preso altresì atto che la spesa, prevista come sopra precisato in complessivi euro 391.385,50 trova copertura finanziaria ed imputazione al cap. 2500 del bilancio di previsione 2018/2020, come da prenotazione di spesa n.14204/2019, con l'impegno di liquidare l'intero importo entro il 30/07/2019;

Raccomandato l'inoltro, successivo al riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale, dell'intero procedimento alla Procura della Corte dei Conti per le verifiche di legge in merito ad eventuali responsabilità patrimoniali verso l'Ente;

L'organo di revisione,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

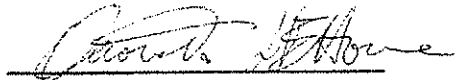
per l'adozione della deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio sopra esaminata.

Il Collegio dei Revisori

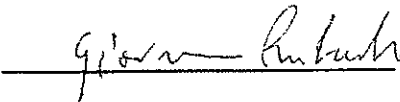
Mauro Barlozzini



Onorato d'Ettorre



Giovanni Ruberto



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex " borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000.

✓ **PARERE DOVUTO:**

1. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile".

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Si da atto che è stata necessaria un' integrazione alla prenotazione di spesa n. 2019/73 per € 630,00 in quanto nella posizione n. 9) Delle Monache Enrico, per un mero errore materiale, è stato riportato l'importo di € 30.399,08 anziché € 31.029,08

Comune di Rieti, lì 21/05/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio
Dott.ssa Grazia Marcucci

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla definizione transattiva giudizi con ex " borse lavoro". Art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.267/2000.

☐ **PARERE DOVUTO:**

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'integrazione della prenotazione di spesa n. 2019/73 al Cap. 2500/00 per € 630,00, pertanto l'importo complessivo da € 391.385,50 passa ad € 392.015,50

Comune di Rieti, lì 21/05/2019

**Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio
Dott.ssa Grazia Marcucci**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H9260

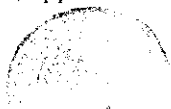
DATA FIRMA: 21/05/2019 16:09:33

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

COPIA

Dal che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to dott. Giuliano Sanesi



Il Segretario Generale
F.to dott ssa Laura Mancini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, in data **23 MAG 2019**, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Li **23 MAG 2019**



L'Addetto di Segreteria
F.to (dott.ssa Roberta Silvaggi)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **21 Maggio 2019** (art.134 comma 4 D. Lgs del 18/08/2000 n. 267)



Il Segretario Generale
F.to Dott ssa Laura Mancini

Per copia conforme all'originale.

Rieti, li, **23/05/2019**



L'Addetto di Segreteria
dott.ssa Roberta Silvaggi